

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Arco Logistica s.r.l.via Battistella 2244100 Ferrara
Denominazione dello stabilimento	Arco Logistica s.r.l.
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Indirizzo	Via A. Battistella, 22
CAP	44123
Telefono	053251119
Fax	0532779402
Indirizzo PEC	arcologisticasrl@pec.arco.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Monza e della Brianza
Comune	Monza
Indirizzo	Via Lorenzetti, 15
CAP	20900
Telefono	053251119
Fax	0532779402
Indirizzo PEC	arcologisticasrl@pec.leonet.it
Gestore	Lanfranco Riva
Portavoce	

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale RVILFR86S17F205L
Indirizzo VIA PROMESSI SPOSI 4
 20033 - Cormano (Milano)
Qualifica: Gestore
Data di Nascita 17/11/1986
Luogo di nascita Milano (Milano)
Nazionalita Italia

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

Nome e Cognome Daniele Passatempi
Codice Fiscale PSSDNL71A09F083Y
Indirizzo VIA ARIANUOVA 1/A
 44123 - Ferrara (Ferrara)
Qualifica: Direttore / Capo Deposito
Data di Nascita 09/01/1971
Luogo di nascita Medicina (Bologna)
Nazionalita Italia

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NH170

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Variazione Informazioni Allegato 5

SEZIONE A1
SEZIONE A2 - ANAGRAFICA PERSONALE
SEZIONE B
SEZIONE C
SEZIONE D1
SEZIONE E
SEZIONE F - CONFINI SI STATO
SEZIONE G
SEZIONE I
SEZIONE L
SEZIONE M
SEZIONE N
SEZIONE A2 - RUOLI DEL PERSONALE
SEZIONE A2 - STATO STABILIMENTO
SEZIONE A2 - ATTIVITÀ STABILIMENTO
SEZIONE A2 - DESCRIZIONE IMPIANTI
SEZIONE D2
SEZIONE D3
SEZIONE G - SISMICITÀ
SEZIONE F - CONFINI TERRITORIALI
SEZIONE F - CONFINI REGIONALI

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: ARCO Logistica S.r.l.

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito Prodotti Fitofarmaci di Ferrara

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Il Deposito Prodotti Fitofarmaci ARCO Logistica S.r.l. è destinato unicamente allo stoccaggio e movimentazione di prodotti finiti confezionati, fra cui anche prodotti fitofarmaci ed altri prodotti chimici classificati pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti.

La capacità massima effettiva di stoccaggio nelle varie aree compartimentate che costituiscono il Deposito è pari a circa 6.700 t di merci

Nel Deposito non avvengono processi di trasformazione o confezionamento, ma, unicamente, attività di stoccaggio ed eventuale imballaggio secondario e/o picking.

L'attività all'interno del Deposito consisterà semplicemente nell'immagazzinamento dei prodotti e nella loro movimentazione per il ricevimento e la spedizione ai clienti, con attività di picking per la ricomposizione dei pallets.

I prodotti giungono dal produttore al Deposito per mezzo di camion, confezionati su pallets.

L'unica attività svolta nel deposito fitofarmaci è quindi la movimentazione e l'immagazzinamento a fini logistici e distributivi di prodotti finiti destinati solamente ai commercianti ed ai punti di vendita autorizzati di questi prodotti mediante normali operazioni di carico / scarico degli automezzi con carrelli elevatori a trazione elettrica (effettuata al coperto sotto tettoia), senza che all'interno del deposito avvengano manipolazioni di alcun genere sui prodotti, o che vi sia accesso di pubblico o di dipendenti, eccezione fatta per i magazzinieri preposti.

La movimentazione dei pallet consiste nel loro trasporto dagli automezzi in ingresso al deposito alle scaffalature e viceversa; l'immagazzinamento è effettuato depositando i bancali dei prodotti fitofarmaci a terra o su apposite scaffalature. Si prevede, infatti, che a regime tutta l'area del deposito adibita allo stoccaggio di prodotti fitofarmaci sia scaffalata con eccezione dell'Area A e B.

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 1

La Societa' che detiene o gestisce lo stabilimento e' una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005)

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FERRARA	corso Ercole I d'Este, 16 44120 - Ferrara (FE)	protocollo.prefe@pec.interno.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FERRARA	Via Verga 125 44124 - Ferrara (FE)	com.ferrara@cert.vigilfuoco.it null
COMUNE	Comune di Ferrara	PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Municipio, 2 44121 - Ferrara (FE)	comune.ferrara@cert.comune.fe.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	COMITATO TECNICO REGIONALE - CTR	Via Ferrarese,166/2 40128 - Ferrara (FE)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it null
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it null

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Nessuna	Nessuna	-	1900-01-01

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Comitato Tecnico Regionale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:20/09/2018
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/12/2018
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:08/01/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ferrara/Ferrara	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Pontelagoscuro	1.500	NE
Nucleo Abitato	Ferrara	2.000	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Complesso chimico ex ENICHEM e SOLVAY di Ferrara	200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	piccoli e medi insediamenti commerciali, produttivi e depositi nella Zona Industriale Piccola e "Diamantina"	1.000	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Discoteca	Discoteca Madame Disco	1.200	NE
Centro Commerciale	Centro Commerciale "Diamante"	1.500	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Autostrada Bologna-Padova	1.000	O
Strada Provinciale	SP 19	1.200	SO
Strada Statale	SS 16	1.200	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canal Bianco	0	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Po	1.900	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	3	N-S

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il Deposito Prodotti Fitofarmaci ARCO Logistica S.r.l. è destinato unicamente allo stoccaggio e movimentazione di prodotti finiti confezionati, fra cui anche prodotti fitofarmaci ed altri prodotti chimici classificati pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti.

La capacità massima effettiva di stoccaggio nelle varie aree compartimentate che costituiscono il Deposito è pari a circa 6.700 t di merci

Nel Deposito non avvengono processi di trasformazione o confezionamento, ma, unicamente, attività di stoccaggio ed eventuale imballaggio secondario e/o picking.

L'attività all'interno del Deposito consisterà semplicemente nell'immagazzinamento dei prodotti e nella loro movimentazione per il ricevimento e la spedizione ai clienti, con attività di picking per la ricomposizione dei pallets.

I prodotti giungono dal produttore al Deposito per mezzo di camion, confezionati su pallets.

L'unica attività svolta nel deposito fitofarmaci è quindi la movimentazione e l'immagazzinamento a fini logistici e distributivi di prodotti finiti destinati solamente ai commercianti ed ai punti di vendita autorizzati di questi prodotti mediante normali operazioni di carico / scarico degli automezzi con carrelli elevatori a trazione elettrica (effettuata al coperto sotto tettoia), senza che all'interno del deposito avvengano manipolazioni di alcun genere sui prodotti, o che vi sia accesso di pubblico o di dipendenti, eccezione fatta per i magazzinieri preposti.

La movimentazione dei pallet consiste nel loro trasporto dagli automezzi in ingresso al deposito alle scaffalature e viceversa; l'immagazzinamento è effettuato depositando i bancali dei prodotti fitofarmaci a terra o su apposite scaffalature. Si prevede, infatti, che a regime tutta l'area del deposito adibita allo stoccaggio di prodotti fitofarmaci sia scaffalata con eccezione dell'Area A e B.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - DICARZOL 50 SP

PERICOLI PER LA SALUTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H300 – Letale se ingerito.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 – Letale se inalato.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - BALENO FLASH

PERICOLI PER LA SALUTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
H302 – Nocivo per ingestione.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 202 – Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - DIQUASH

PERICOLI PER LA SALUTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - ZIRAM 76 WG

PERICOLI PER LA SALUTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - AKUNA

PERICOLI PER LA SALUTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
H302 – Nocivo per ingestione.

H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - ACCOLADE 94 EC

PERICOLI PER LA SALUTE - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - MOCAP 10G

PERICOLI PER LA SALUTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H310 – Letale per contatto con la pelle.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 – Letale se inalato.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - D-D SOIL VIII

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H301 – Tossico se ingerito.
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 – Tossico per contatto con la pelle.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - MAXIMA

PERICOLI PER LA SALUTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - AFROMYL

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 – Letale se ingerito.

H330 – Letale se inalato.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - NEMADATE

PERICOLI PER LA SALUTE - H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H300 – Letale se ingerito.

H330 – Letale se inalato.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - IDROSSIDO DI RAME TECNICO 62% Cu

PERICOLI PER LA SALUTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - JETFIVE

PERICOLI FISICI - H302 – Nocivo per ingestione.

H272 – Può aggravare un incendio; comburente.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 – Nocivo se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ACCOLADE 94 EC

PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 – Nocivo per ingestione.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 – Tossico se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - D-D SOIL VIII

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H301 – Tossico se ingerito.

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H331 – Tossico se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - NOIDIO GOLD EC

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- AIRONE PIU'

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- BORDO ISAGRO WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- CUPRO ISAGRO WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- DICARZOL 50 SP

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H300 – Letale se ingerito.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 – Letale se inalato.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- POKER 7.5

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- BALENO FLASH

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
H302 – Nocivo per ingestione.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 202 – Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- PRESIDUM ONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO

- DIQUASH

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- ZIRAM 76 WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- CUPROFIX ULTRA DISPERS

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- CUPROFIX C DISPERS

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- OPTIX R DISPERS

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
rie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- PENCOZEB DG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- AKUNA

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
H302 – Nocivo per ingestione.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- JETFIVE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H272 – Può aggravare un incendio; comburente.
H312 – Nocivo per contatto con la pelle.
H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332 – Nocivo se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- KOCIDE 2000**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H332 – Nocivo se inalato.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- ACCOLADE 94 EC**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- MOCAP 10G**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H310 – Letale per contatto con la pelle.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 – Letale se inalato.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'us

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- BASAMID GRANULAT**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- D-D SOIL VIII**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H301 – Tossico se ingerito.
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respirator
H311 – Tossico per contatto con la pelle.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- MANCOZEB 75 PLUS**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - NUTRIVIT

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H332 – Nocivo se inalato.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - MAXIMA

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H330 – Letale se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - AFROMYL

PERICOLI PER L AMBIENTE - H300 – Letale se ingerito.
H330 – Letale se inalato.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - NOIDIO GOLD EC

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - GLISTER

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - CENTURION 240 EC

PERICOLI PER L AMBIENTE - H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - FAZOR STAR

PERICOLI PER L AMBIENTE - EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH 210 – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - IDRAYON/E PRIMER AVORIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - IDRAYON PRIMER NERO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - NEMADATE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H300 – Letale se ingerito.

H330 – Letale se inalato.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO
- IDROSSIDO DI RAME TECNICO 62% Cu**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Scenario B:

Incendio incontrollato di Prodotti Fitofarmaci in area di deposito con rilascio di fumi tossici

Effetti potenziali Salute umana:

Il valore di soglia riferito alla 2^a zona di danno IDLH_{HCl} = 75 mg/mc e IDLH_{SO2} = 260 mg/mc, (corrispondente al limite di concentrazione immediatamente pericolosa per la salute per un'esposizione di 30 minuti) non viene mai raggiunto ad altezza uomo, in nessuna delle condizioni meteo esaminate e per nessuna area analizzata. Tuttavia in condizioni meteo A3, ancorchè improbabili il CTR ha ritenuto opportuno, a titolo cautelativo, considerare la massima estensione della 2^a zona di danno (IDLH) fino a 175 m

L'area di impatto corrispondente alla 3^a zona (LoCHCl) si estende fino alla distanza massima di 930 m in condizioni meteo D5

La massima estensione della zona di impatto NON comprende nessun centro abitato, rimanendo esclusi anche gli insediamenti residenziali a Nord.

Effetti potenziali ambiente:

Con riferimento agli scenari incidentali ipotizzati ed alle misure di prevenzione dei danni di inquinamento ambientale adottati, anche in caso di accadimento del massimo incidente credibile, alla luce dei criteri di cui all'Allegato I, punto 6.3.3 del DM 9 maggio 2001, si stima un Danno ambientale LIEVE, in quanto un eventuale rilascio di prodotti tossici o di acque inquinate in caso di incendio verrebbe interamente contenuto all'interno delle aree di deposito, oppure nella vasca di emergenza e nella rete fognaria e nelle aree ribassate di ribalta per rilasci ed incendi all'esterno sui piazzali.

La ricaduta di prodotti di combustione in caso di incendio NON è tale di richiedere interventi di bonifica.

Comportamenti da seguire:

Attivazione Piano di Emergenza Esterno:

a) il ROE comunica agli Uffici la richiesta dei Soccorsi esterni e di tutte le comunicazioni per la attuazione del Piano di Emergenza Esterno

Arrivo dei soccorsi esterni

b) il ROE e tutto il personale addetto alla Squadra di Emergenza si mettono a disposizione del Comandante della squadra di soccorso esterna

c) tutto il personale non coinvolto negli interventi di emergenza rimane al punto di raduno.

d) Su indicazione del ROE e del Comandante dei Soccorsi esterni abbandona in modo ordinato il Deposito e si reca nella zona antistante il Centro Commerciale "Diamante" in attesa di istruzioni emanate dalle Autorità competenti per il Piano di Emergenza Esterno

Attendere, coi propri familiari, al chiuso della propria abitazione spegnendo ogni impianto di ventilazione e di condizionamento, l'arrivo del personale Reperibile, dei VV.F. o di altri Soccorsi Esterni e mettersi a loro disposizione per il supporto necessario, prestando ascolto alle disposizioni impartite.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di comunicazione esterna sono costituiti da un centralino telefonico con linee telefoniche in ingresso ed uscita ed una serie di apparecchi interni agli uffici.

Il sistema di allarme per l'avviso di un'Emergenza generale è costituito da 4 sirene con suono continuo e prolungato con lampeggiante posizionate all'esterno del deposito in corrispondenza di ogni lato, perfettamente udibile in ogni punto e dal piazzale di sosta degli automezzi per le operazioni di carico/scarico.

L'avviamento delle sirene è comandato da segnalazioni di "allarme antincendio" proveniente dalla centralina in caso di intervento anche di 1 solo rilevatore di fumo e da segnalazione di "allarme furto" proveniente dalla centralina dei rilevatori antintrusione.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Idranti esterni a colonna e a parete con manichette e lance a getto variabile
estintori portatili e carrellati.

Il personale addetto alla movimentazione merci è dotato di:

? guanti in gomma

? scarpe antinfortunistiche

? elmetto

? occhiali

? maschera antipolvere

? stivali e grembiule in gomma

? tute in tyvek

ed, in caso di incidente, di appropriate maschere a facciale con filtro universale antigas. Sono anche in dotazione agli addetti della Squadra di Emergenza 2 autorespiratori con bombola di Ossigeno da 3 litri.

I mezzi di protezione individuale sono collocati in apposito armadietto nell'Area A (ribalta).

In ogni area del deposito, in corrispondenza delle porte di comunicazione, sono posizionate e segnalate delle postazioni di ricovero del materiale e delle attrezzature necessarie per la raccolta di prodotto in caso di sversamento.

In particolare viene conservata:

- una sufficiente dotazione di materiale inerte (sabbia e bentonite) per il contenimento e l'asportazione di prodotto liquido eventualmente sversato
 - fusti a chiusura ermetica,
 - pale e scope per la raccolta e la pulizia dei rifiuti così prodotti.
- mentre è disponibile in dotazione un aspiratore con filtro assoluto ATEX.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Scenario C

“Incendio incontrollato di un automezzo in fase di carico/scarico nel piazzale antistante le aree di magazzino con rilascio di fumi tossici”

Effetti potenziali Salute umana:

- il valore di soglia riferito alla 2^a zona di danno IDLHHCl = 75 mg/mc (corrispondente al limite di concentrazione immediatamente pericolosa per la salute per un'esposizione di 30 minuti) non viene mai raggiunto ad altezza uomo, in nessuna delle condizioni meteo esaminate.
- il valore di soglia riferito alla 3^a zona di danno LoCHCl = 7,5 mg/mc (corrispondente alla soglia di allerta per la popolazione senza danni immediati, ma con possibili effetti su soggetti più deboli e suscettibili) viene raggiunto fino a 350 m in condizioni D-5.

Effetti potenziali ambiente:

Con riferimento agli scenari incidentali ipotizzati ed alle misure di prevenzione dei danni di inquinamento ambientale adottati, anche in caso di accadimento del massimo incidente credibile, alla luce dei criteri di cui all'Allegato I, punto 6.3.3 del DM 9 maggio 2001, si stima un Danno ambientale LIEVE, in quanto un eventuale rilascio di prodotti tossici o di acque inquinate in caso di incendio verrebbe interamente contenuto all'interno delle aree di deposito, oppure nella vasca di emergenza e nella rete fognaria e nelle aree ribassata di ribalta per rilasci ed incendi all'esterno sui piazzali.

La ricaduta di prodotti di combustione in caso di incendio NON è tale di richiedere interventi di bonifica.

Comportamenti da seguire:

Attivazione Piano di Emergenza Esterno:

- a) il ROE comunica agli Uffici la richiesta dei Soccorsi esterni e di tutte le comunicazioni per la attuazione del Piano di Emergenza Esterno
Arrivo dei soccorsi esterni
- b) il ROE e tutto il personale addetto alla Squadra di Emergenza si mettono a disposizione del Comandante della squadra di soccorso esterna
- c) tutto il personale non coinvolto negli interventi di emergenza rimane al punto di raduno.
- d) Su indicazione del ROE e del Comandante dei Soccorsi esterni abbandona in modo ordinato il Deposito e si reca nella zona antistante il Centro Commerciale “Diamante” in attesa di istruzioni emanate dalle Autorità competenti per il Piano di Emergenza Esterno

Attendere, coi propri familiari, al chiuso della propria abitazione spegnendo ogni impianto di ventilazione e di condizionamento, l'arrivo del personale Reperibile, dei VV.F. o di altri Soccorsi Esterni e mettersi a loro disposizione per il supporto necessario, prestando ascolto alle disposizioni impartite.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di comunicazione esterna sono costituiti da un centralino telefonico con linee telefoniche in ingresso ed uscita ed una serie di apparecchi interni agli uffici.

Il sistema di allarme per l'avviso di un'Emergenza generale è costituito da 4 sirene con suono continuo e prolungato con lampeggiante posizionate all'esterno del deposito in corrispondenza di ogni lato, perfettamente udibile in ogni punto e dal piazzale di sosta degli automezzi per le operazioni di carico/scarico.

L'avviamento delle sirene è comandato da segnalazioni di "allarme antincendio" proveniente dalla centralina in caso di intervento anche di 1 solo rilevatore di fumo e da segnalazione di "allarme furto" proveniente dalla centralina dei rilevatori antintrusione.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Idranti esterni a colonna e a parete con manichette e lance a getto variabile
estintori portatili e carrellati.

Il personale addetto alla movimentazione merci è dotato di:

? guanti in gomma

? scarpe antinfortunistiche

? elmetto

? occhiali

? maschera antipolvere

? stivali e grembiule in gomma

? tute in tyvek

ed, in caso di incidente, di appropriate maschere a facciale con filtro universale antigas. Sono anche in dotazione agli addetti della Squadra di Emergenza 2 autorespiratori con bombola di Ossigeno da 3 litri.

I mezzi di protezione individuale sono collocati in apposito armadietto nell'Area A (ribalta).

In ogni area del deposito, in corrispondenza delle porte di comunicazione, sono posizionate e segnalate delle postazioni di ricovero del materiale e delle

attrezzature necessarie per la raccolta di prodotto in caso di sversamento.

In particolare viene conservata:

- una sufficiente dotazione di materiale inerte (sabbia e bentonite) per il contenimento e l'asportazione di prodotto liquido eventualmente sversato
- fusti a chiusura ermetica,
- pale e scope per la raccolta e la pulizia dei rifiuti così prodotti.

mentre è disponibile in dotazione un aspiratore con filtro assoluto ATEX.